

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sam. e Trlm. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza o quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Ufficio di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 5 -

La marcia di Vladimiro

Mentre re Carlo, con la fiaccola del romanismo, faticoso cristiano, gettava i primi bagliori di luce attraverso le tenebre del secolo, e le genti molteplici, brucianti sul bel piano d'Europa, muovano a ordinato raccoglimento, dietro il cenno del re franco e di Roma, novellamente sovrana, ad oriente del Danubio e dell'Elba erravano sparse o variamente mescolate le popolazioni slave, accennando e verso la Germania e verso i Balcani.

Via pel corso dei tempi, che fusero l'idea latina con il vigore teutonico, gravò lungamente sull'impero romano-germanico da un lato, e verso Bisanzio dall'altro, la barbarie slava, raddolcendosi nel contatto, subendo la preponderanza e il governo di quelle forze politiche, svolgendosi in una serie mutevole di stati. Così ancora il regno della Gran Moravia, e quello di Polonia e il ducato di Baviera; e i Croati e i Serbi; e dalla fama e dall'opera del normanno Ruric, creatore di stati in riva al Dnieper e al Volga, Vladimiro traeva il nucleo della grande Russia.

Ma le discordie interne, perpetue come la vita, l'invadenza tedesca e magiara, la servilità all'impero greco, o finalmente l'irruenza mongola di Gengiskhan gettarono il mondo slavo nell'immobilità d'una depressione fatale, mentre gli altri popoli avanzavano in civiltà o si costituivano in libere nazioni. Ma a poco a poco quegli stessi fermenti di energia, di lotta e di trasformazione, che furono sonni fecondi di progresso per il centro d'Europa e di rinnovamento per il vecchio mondo romano, si allungarono anche tra le genti slave e ne risvegliarono gli istinti di conservazione e gli ardimenti, che pareano sopiti.

L'orda d'oro dei discendenti del «re del re» non passò all'atto podero di Ivan: il sogno di Vladimiro, ravvivato, si realizzò splendidamente per non tramontar più. Da allora i principi di Moscovia, poi czar di tutte le Russie, più non traversano le aride steppe dell'Ural e le fredde lande siberiane, per recare l'omaggio di audacità al gran Khan dei Tartari suo all'oriente dell'Asia; da allora si inizia il movimento ascendente del popolo slavo.

Pietro il Grande, e i sovrani che gli succedono, accostano vespigli l'impero alle altre nazioni europee ed avvicinano i popoli della piccola e grande Russia ai confratelli sparati per l'Europa centrale o accampati sui Balcani. E come la vittoria di Putava schiudò alla Russia il dominio definitivo sul Baltico, Casa d'Austria, con la pace di Carlowitz e Passarowitz, le dona generosamente quello sul mar Nero.

Ma qui si arresta la marcia di Vladimiro. Tre volte le armi russe muovono su Bisanzio, ma tre volte la furia è rotta dalla vigile ed invida diplomazia europea. Ora gli slavi d'occidente mirano a Trieste, come i loro fratelli d'oriente tendono ancora a Costantinopoli, eredi fedeli del gran sogno di Pietro il Grande. E si può dire anzi che tutto il panslavismo graviti sin d'ora verso l'Adriatico e il Bosforo, per indirizzare e scaricare verso i due sbocchi la mole poderosa del suo commercio futuro.

Bisanzio è da due secoli scritta in caratteri di fuoco nel testamento del fondatore di Pietroburgo; oggi vi si legge anche il nome di Trieste. La brama si è raddoppiata, perché nuove attività si sono sviluppate o moltiplicate le cupidigie.

Che questi siano elementi tutt'altro che trascurabili di conflitto ora o maggiormente quando fosse mutato il presente equilibrio politico nazionale d'Europa, è troppo evidente; né si evita il conflitto, se, in un futuro assetto degli stati europei, si abbandonano le alte cupidigie del più forte o non si dia la necessaria importanza alla sua posizione sul mare.

Trieste non può, per la sua natura, per la missione che ha, far parte di nessuna nazionalità politicamente costituita, senza venir meno a sé stessa. Destinata a reggersi da sé, con istituti e forze proprie, sarà la futura città libera, la nuova regina dell'Adriatico; o sarà libera perché internazionale.

Oh, la popolazione, nessuno ne dubiti, si riconoscerà sempre italiana e conserverà l'idioma di Dante unitamente alle cadenze golioniane!

Ma, di grazia, tale suo carattere internazionale non apparisca oggi puro, e non si ricoltrà nell'esercizio stesso del traffico, che è in mano soprattutto a italiani, a tedeschi, a slavi?

Tale condizione, è vero, si manifesta, sia pure in diversa misura, in ogni grande centro di attività commerciale. Ma in Trieste italiana, posta sotto il nudo tutelare dell'aquila tedesca, con lo slavo, che è rumo-reggiano alle porte, ed i Magiari, che sono poco lontani, il fatto ondoso più fortemente che altrove.

Né l'Austria corò veramente di sviluppare l'internazionalità di Trieste né di frenarla, o, per dir meglio, fece... non lo suprebbe né anche essa. Poiché lascia accanire gli slavi contro gli italiani, favorisce e aiuta i prediletti Teutonici, scaglia la polizia contro i sovversivi dell'irrodontismo, riduce le franchigie municipali di Trieste e infine, per coronare l'opera, dà il suffragio universale. A che indirizzo di programma risponda tutto ciò, lo non saprei certo.

In fondo Trieste, che non fu mai collegata, se non per breve tempo, alla madre patria, conserva nell'istinto del suo spirito le caratteristiche del comune medievale, che era patria a sé stesso. L'anima popolare si raccoglie con fede ed entusiasmo intorno al bel colle di S. Giusto, e il nome del patrono è il simbolo più forte della comunità e della patria.

I cuori triestini sobbalzano unanimi alle note dell'Inno di S. Giusto, come i Francesi agli accordi della Marsigliese. Ebbene, non vi par di vedere la Repubblica di Venezia, che sente in S. Marco la sua vita, la sua libertà, come i Bolognesi la sentono in San Petronio?

Gli avvenimenti storici hanno cancellato dalla carta politica il nome della gloriosa Repubblica di S. Marco. Venezia ha perduto, e per sempre, le caratteristiche della sua vita passata. Ma Trieste non sarà destinata ad una medesima sorte. Ne fanno fede le sue tradizioni, il posto che occupa, la missione, a cui è destinata; ma a patto però che non sia né diventi di nessuno.

G. CASSE

La chiusura di un istituto clericale

L'istituto clericale «Elisa Orlandi» di Rovigo venne chiuso per decreto del Prefetto, in seguito alle gravi risultanze accertate dall'inchiesta condotta con molta imparzialità ed ocularità del consigliere cav. Tortora.

L'igiene e la salute della povera orfanella ricoverata erano assai trascurate, il cibo insufficiente, i locali del ricovero insalubri.

Un duello interminabile

A Napoli si sono battuti alla pistola presso Caserta il cav. Di San Malato ed il cav. Basillone. Gli avversari si scambiarono ben 42 colpi finché una palla ferì, sfiorandolo alla guancia, il cav. Basillone.

Gli avversari si sono riconciliati.

Ispezioni negli istituti religiosi

Il prefetto di Messina ha nominato una commissione con l'incarico d'ispezionare tutti gli istituti laici e religiosi. Si crede che a questa ispezione seguiranno altre rigorose inchieste.

Le vittime del ponte crollato

Il numero dei morti per il crollo del ponte a Quebec è finora di 65. Alcuni credono che altri siano seppelliti sotto le macerie.

Il clero russo e la Duma

I clero di Kiev ha ordinato ai preti della Provincia di partecipare attivamente alle elezioni e di votare esclusivamente in favore dei conservatori. Sempre uguali e dovunque!

Francesco Cogole callista

(via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia.

CRONACA PROVINCIALE

S. Giovanni di Manz.

Una gita d'istruzione

1. - Fino dal 25 scorso agosto, il Consiglio direttivo di colosso Circolo agricolo, deliberava, in via d'esporimento, di organizzare una gita d'istruzione per i soci e di mettere a disposizione una certa somma per alleggerire le spese di viaggio a quei soci che intendessero prendervi parte: la sovvenzione verrà assegnata per sorteggio fra i primi iscritti fino a concorrenza della somma stessa.

La gita fu fissata per il giorno di venerdì 6 settembre con il seguente programma:

Partenza da Udine col treno delle 8.20 ant.; arrivo a Casacua alle 9.8; arrivo a S. Vito al Tagliamento alle ore 9.24.

Visita alla esposizione bovina e di macchine agricole; visita ad alcune stalle private.

Partenza da S. Vito alle ore 1.45 pom.; arrivo a Pordenone alle 2.37 pom. Visita ad alcuni vigneti modello secondo i nuovi sistemi di coltura.

Partenza da Pordenone alle 5.30 pom.; arrivo a Udine alle ore 7.51 pom. Il tragitto da S. Giovanni di Manz. o da altra sede, fino a Udine, in tempo per salire sul treno delle 8.20 del mattino, è libero o consigliabile a farsi con vettura, a fine di avere poi il mezzo di ritornare a casa la sera, dopo l'arrivo a Udine alle 7.51 pom.

La spesa complessiva ferroviaria Udine-S. Vito-Pordenone o ritorno è di L. 4.05; le iscrizioni si ricevono presso il Segretario del Circolo fino a tutto martedì 3 settembre; fra gli iscritti verranno sorteggiati N. 20 soci ai quali la cassa del Circolo rimborserà L. 4 a testa, ed altri 10 a cui rimborserà lire 2.

La comitiva sarà guidata da un membro della Presidenza e dal Direttore, e qualunque altro socio potrà aggregarsi, purché non avverta il segretario entro il mattino di giovedì 5 settembre.

E' un'occasione ottima d'istruzione e di divertimento: vedano i soci di approfittarne.

Latisana

Tentativo

1. - (K. K.) Da ieri sera recita al teatrino del Caffè centrale la compagnia Sivieri-Roloff, diretta dall'agregio artista Marchetti.

Molte persone, anche signore, assistevano alla prima rappresentazione, e applaudirono l'esecuzione di «Casa paterna» di Sudermann.

Il genere dello spettacolo e il valore degli esecutori attraversano pure questa sera numeroso pubblico. E così ci auguriamo per ogni recita.

Asilo infantile

Sabato nel pomeriggio ebbero luogo, dinanzi alle Autorità e parecchi invitati, i saggi finali presso questo Asilo infantile «Rosa di Egredis-Gaspari». I bimbi si portarono con onore, e ne va lode soprattutto alla brava Direttrice, Signora Ved. Donati.

Pordenone

Ancora del grosso furto di Prata

1 settembre - A seguito della nostra corrispondenza di sabato, dobbiamo aggiungere che la notizia del horsaggio di cui fu vittima l'incaricato della ditta Motta di Mughano Veneto, ha destato viva sorpresa in tutti ed è oggetto di infiniti commenti.

Come è stato scritto, il sig. Emilio Gandiani - tale è il nome dell'incaricato - si recava nella vicina Prata di Pordenone a rilucare una grossa partita di bozzoli.

Nel portafoglio teneva la bella somma di 38 mila lire, di cui sole 800 in biglietti di banca, tutto il resto era costituito da assegni bancari a vista, della Banca d'Italia, al suo nome intestati.

Raccogliendo i «si dice» dobbiamo riferire che si deplora la leggerezza del sig. Gandiani, il quale per liberarsi alquanto dal caldo eccessivo che faceva venerdì, si lavò la giubba o la lasciò appesa ad un attaccapanni dell'osteria in cui mangiava. Fu così che il portafoglio prese il volo.

Il maresciallo locale signor Benedetti, si portò a Prata per fare delle indagini ma senza alcun pratico risultato.

Partitroppo è a ritenersi assai difficile il compito di scovare l'autore e fortunato autore del colpo, perché tutti sanno che nelle osterie il pubblico il più vario va e viene.

E se come tutte le cose commerciali d'importanza, la Ditta Motta ha registrato i numeri e la serie degli assegni, un pronto avviso della Banca che li ha emessi a tutta le altre Banche, basta a metterlo sull'avviso in caso di presentazioni degli assegni stessi.

Ecco di conseguenza che l'autore truffatore non può godersi che le 800 lire in biglietti che si trovavano nel portafoglio, mentre passato un dato periodo di tempo, la Banca dovrà pur rifondere l'importo degli assegni emessi o non incassati.

Noi crediamo che non possa avvenire diversamente.

ALLA MOSTRA BOVINA

(Impressioni di un giurato)

(I.) - Sono rimasto sorpreso, anzi, dirò meglio, meravigliato del progresso verificatosi nell'allevamento di questa piaga dopo l'ultima Esposizione tenutasi, salvo errore, 5 anni fa.

Allora - o veramente più che di una mostra trattavasi di rassegna - si notava in grande prevalenza l'olimento alpino ligio; pochissimi e, salvo eccezioni, non ben riusciti gli incroci di razza iurassica a manto pezzato.

Oggi le parti si sono invertite: l'incrocio colla Simmenthal, Feiburgo si è decisamente imposto e non solo numericamente: oggi si vedono numerosi soggetti, allevati dai singoli espositori, che proprio nulla lasciano a desiderare e per taglia vantaggiosa e per armonia di forme; soggetti questi che possono benissimo competere con quanto di meglio si produce nel Friuli orientale.

I lavori delle Giurie, diretti come sempre dal decano della zootecnica Friulana cav. dott. Romano, procedettero con ordine e con relativa celerità.

Buona organizzazione, tolto qualche lieve inconveniente, che non sarà difficile evitare nell'avvenire.

Bon scotto il locale e adattissima la piattaforma per le misurazioni. Queste seguirono un po' affrettate: perché veramente corrispondano, è necessario si facciano con uno scopo ben definito.

Una parola di viva lode al Comitato per il lavoro compiuto o per le accoglienze oltre ogni dire gentili. Alle persone che lo compongono, a tutti le altre cortesie che oggi avviciniamo o che ci furono largite di tanto gentilezza, giunga ancora il nostro saluto, l'espressione del nostro animo grato.

San Giorgio di Nogaro

L'esito delle elezioni amministrative

1. - Ecco l'esito delle elezioni amministrative di oggi.

Riuscì completa la lista portata dalla cossata Amministrazione.

Bussinelli Achille voti 157, Coianiz Antonio 151, Cristofoli Achille 172, Foghini Giuseppe 167, Montegnacco Guglielmo 153, Pitton Luigi 149, Ciottoni Giuseppe 148, Colautti G. 155, Cristofoli Luigi 151, Miani Off. Pietro 163, Morandini Aldo 15, Vivani Antonio 152.

Entrano nella minoranza: Foghini Ugo voti 143, Foghini Curzio 140.

Nelle frazioni riuscirono eletti: Per Torre Zanna: Tesini Girolamo e Pietro Buratti.

Per Malissina: Bandiera Giacomo e Schis Luigi.

Per Nogaro e Villanova: Petri Guglielmo e Zanon Vittorio.

Cividale

L'acqua

31. - Siamo proprio in asciutta. La fontana di piazza non getta più e Pasquelotto di Purgosissimo è ridotto ai minimi termini.

Le frazioni sono assolate o se fra giorni non si deciderà a piovere, le campagne, e l'uva in particolare, morrà disseccata sulle piante. Nello ore di mezzo il caldo è insopportabile.

Circolo di studi sociali

Di questo Circolo, che si ripromette la nobile missione di educare, avremo spesso occasione di occuparcene.

Ieri sera si convocarono i soci e presero diverse deliberazioni. Per il 29 del prossimo settembre è indetta una gita coi compagni di Udine, e per tale circostanza, se non un Comitato, avrà luogo una conferenza, dopo la quale siederanno a banchetto.

Il pane Fortissimi e ripetuti i lagni si sentono sulla confezione del pane. Qualcuno potrebbe occuparsene.

Il latte Questo alimento di nutrizione per i nostri bimbi, è tanto usato nel caso di certe malattie, manca affatto per i bisogni.

Anche per questa grave circostanza potrebbe sorgere qualcuno e rendersi benemerito.

Vedi Cronaca Prov. in 2 pag

VINO.

Titolo che sembra un'insegna d'osteria; mentre invece lo scopo del predicazzo è affatto contrario: e vorrebbe addimstrare in breve quanto male arrechi alla società e all'individuo l'abuso di quel piacevole liquido, che fa la gloria di Noè e la fortuna di tanti ostieri.

L'abuso del vino, un tempo si notava solo nelle città e nei grandi agglomeramenti di persone; ora invece è invalso anche nei piccoli villaggi proprio dove i costumi erano così semplici e puritativi. E' doloroso osservare come lavoratori forti e sani faticino magari tutta la settimana con una costanza ammirabile per poi abbandonarsi la festa ad un'orgia che non ha fine, consumare la metà dei guadagni, e alzarsi il lunedì col mal di testa e la stanchezza nelle gambe, in preda alla nausea e all'accolida.

E bisogna penetrare nella casetta del povero per vedere quali lagrimevoli scene si svolgono la notte della domenica! Che spettacolo pietoso quello di tante mogli, talvolta trascinandosi dietro bambini piangenti o in collo addormentati, andar sulla soglia delle taverne per chiamare a casa il vizioso padrone! Povere martiri! Qual pena in quei poveri cuori che devono corramparsi e disfarsi per vedono di tante soffocate maledizioni!...

Ma al chiudere dell'osteria spesso l'ipotesi non ha termine: e vien l'ora delle immonde canzoni, per le vie deserte, delle digrazie, degli atti vandalici, talvolta anche dei delitti... e forse intanto una buona moglie è in letto ancora sveglia cogli occhi bagnati di lacrime, mentre non ha latte da calmare la fame e il pianto d'un innocente!...

Quando osservo di tali spettacoli, non posso a meno di esclamare: l'educazione pubblica o privata non ha ancora dato sufficiente frutto. Ed infatti, se coll'accrescersi delle scuole e la elevazione delle mercedi, si moltiplicano le bettole e i mezzi di nutrire il vizio, ben poco di bene si potrà aspettare dalla società nuova.

È non è la quantità di vino che complessivamente, l'Italia smaltisca in modo esagerato a confronto di altri paesi viniferi; ma gli è la distribuzione disastrosa il lato brutto; è che si sciupa tutto in una festa per non assaggiarlo forse nel resto della settimana; è l'uomo s'ubriaca, mentre la donna non arriva per mesi e mesi a berne un dito!...

Un altro pregiudizio che influisce sui costumi della nostra plebe è di credere che la forza si accrescano in ragione diretta del vino ingoiato. Nulla di più falso: l'uso del vino giova sì, nei forti impieghi d'energia muscolare e intellettuale, a sostenere la fibra; ma guai se si varca di una linea il confine dell'azione sua: l'alcool, sentenziò il Comata, è un grande surauro, l'effetto di esso si può paragonare, sebbene in più lenta misura, a quello dell'oppio: ebbrezza di sogni, allucinazioni paradisiache, pagate a prezzo della salute e della vita.

Un'altra causa che spinge il lavoratore alla soverchia frequenza dell'osteria si può cercare nella vita imperfetta dei nostri villaggi: nulla vi si trova che possa procurare uno svago, un passatempo intellettuale; vediamo tramontare le vecchie abitudini patriarcali e pastorali, e ben poco la società ha sostituito perché il povero trovi un grado sufficiente di godimenti morali; ond'esso, appena alzato, comincia la domenica col bicchierino di acquavite per terminare, coi compagni non sempre buoni, tra le follie della argelatozza.

Questo falso metodo nell'usare delle ore di riposo, ha la sua causa remota nella conoscenza incompleta della bellezza che emana dalla vita famigliare; la famiglia è per molti ancora una convenienza di vivere, un tornacotto economico, almeno sperato; ma pochi ancora, fra le persone meno colte o più corrotte, ne intendono la poesia, che viene dal conforto, dall'affetto, dal sorriso dei bimbi, dalla battaglia col l'avversità combattuta come un dovere.

Quando il vizio comincia la sua subdola opera, tutto ciò viene distrutto, ucciso, dimenticato: l'uomo è allora bruto, con questo di peggio che il bruto obbedisce ad un istinto, mentre nel crapulone si cancellano nell'anima anche gli istinti buoni che sortì nascendo.

Eppure la colpa non è sempre tutta dell'individuo: l'ambiente lo avvelena talvolta, ed egli di tal veleno non s'accorge o non ha la tempra di opporsi risolutamente, costantemente. Possa un giorno anche l'oscuro lavoratore trovare ogni mezzo atto ad educarsi, un ambiente che lo sottragga al perversimento inerente a una coscienza sviluppata a percipire gli splendori della vita onesta e le armonie del bello. Nei lontani

VINI ed OLI TOSCANI della Tenute Dott. Cav. Oscar Tobler di Pisa. Garantiti genuini contro analisi. Prezzi e qualità non temere concorrenza. Depositorio in Udine CONTI EZIO Viale Palmanova N. 30. Telefono 1-91

con un indovinato innò all'omancipazione della grande famiglia operaia. Parlarono poi il rrg. Razzatti e il segretario sig. Cesare Pol.

Finla la cerimonia si formò un imponente corteo che attraversò il paese, preceduto dalla Banda di Percotto. Notiamo che al ritorno in piazza fu chiesto insistentemente l'Inno dei Lavoratori, fra gli applausi scroscianti.

Vi ripetuto non tre volte. A mezzogiorno seguì il banchetto di onore coperti che finì con numerosi e indovinatissimi brindisi.

Alla 3 si formò nuovamente il corteo che si diresse alla collina Morpurgo. Il deputato di Cividale fece gli onori di casa.

Alla sera si tennero due feste da ballo che riuscirono amatissime. Insomma una bella giornata.

A FAGAGNA

La tradizionale sagra di Fagagna attirò un concorso di cittadini e di forestieri veramente straordinario.

I tram per San Daniele partirono da Udine stracarichi. Nell'ampio paese l'animazione fu vivissima; la mostra di beneficenza fece affari ottimi.

La corsa degli asini divortì molto il pubblico che in certi momenti si sbellicava dalle risa. Alla sera le feste da ballo furono onorate dalla presenza di eleganti coppie devote a Toralcore.

Tutti gli esercizi fecero affaroni. BASALOELLA

Jeri era in festa. Mai, che si sappia, vi fu tanto concorso di pubblico, a concorso, specialmente dai paeselli vicini.

Gli esercizi erano zappi e fecero ottimi affari. La brava banda di quel paese svolse un bellissimo concerto sotto la direzione del bravissimo maestro signor Aronzo Pedoni.

La chiamata alle armi della classe 1887

Il manifesto per la chiamata alle armi della classe 1887 fu pubblicato jeri. La chiamata è per 15 ottobre.

Le Esposizioni Bovine Friulane del mese di settembre

Durante questo mese avremo in provincia quattro esposizioni bovine: a Pordenone (settembre), a Merano (2 settembre), a S. Vito al Tagliamento (3 settembre) e a Udine (19 settembre in cui vi sarà l'annuale Mercato-concorso provinciale di tori e turelli).

L'importanza che l'allevamento del bestiame ha assunto nella nostra provincia, e il crescente amore che gli agricoltori dimostrano per un ramo tanto redditizio dell'oro industria, rendono forse inutile la sollecitazione che ora facciamo a tutti gli agricoltori — anche se non concorrenti alla nostra — a ricordarsi — di voler visitare le mostre stesse a constatare di persona i miglioramenti che la nostra zootecnia va continuamente realizzando.

Le mostre bovine, oltre che premiare gli allevatori concorrenti, devono essere una vera scuola per tutti gli allevatori; e a questo riguardo, specialmente la mostra di S. Vito al Tagliamento — dove per virtù di quella Società di Allevatori, può dirsi che il miglioramento della nostra razza bovina, procede più rapido che ovunque — sarà oggetto di numerose visite di comitive. Gli agricoltori appartenenti ad attivi Circoli agricoli della sinistra del Tagliamento.

Il IV. Mercato-Concorso Provinciale di tori e turelli si terrà in Udine il giorno di Giovedì 19 settembre p. v. sul Piazzale Umberto I (Giardino Grande). Gli animali dovranno essere presentati non più tardi delle ore 9 e regolarmente iscritti prima o all'atto dell'arrivo.

Sono assolutamente ammessi al concorso i tori e turelli aventi i caratteri della razza pezzata rossa — tipo jurasico — compresi fra i sei mesi ed i tre anni di età (quattro denti permanenti), esclusivi i soggetti evidentemente dettati.

Nella iscrizione si terrà conto della produzione di documenti, che valgano a stabilire la genealogia dell'animale e le cure avute nell'allevamento, qualora tali documenti vengano rilasciati da Municipi, Cantieri Ambulante Provinciale e sue Società Veterinari, Comizi, Circoli ed altro Istituzioni agrarie.

Il bestiame dovrà essere scortato dal regolare certificato di origine rilasciato dal Comune di provenienza.

Verranno distribuiti premi in medaglia ai capi di riconosciuto merito assoluto e premi in danaro ai bovini degli animali premiati. Sarà pure corrisposta una indennità di trasporto (15 centesimi al chilometro) ai proprietari di bestiame premiato, provenienti da località distanti oltre 12 chilometri da Udine.

Per una targa in bronzo al monumento di Garibaldi

Offerte di concorso dei Friulani mediante sottoscrizione da dieci centesimi:

COMUNE DI S. DANIELE. — G. Pianta-Tabor, Pietro Bianchi di Senta, avv. Gio. L'Asparaco, Corrado Alfredo, Massimiliano Nicolò Daniele, avv. E. Gornaz, avv. N. Raina, N. N., N. N., dott. Luca D'Orlando, Joris Giuseppe, D'Agostina Teodoro, Biondini Giovanni, C. M., Conchia, Pellerini Alvaro, Isidoro Pucca, Biondi Giovanni, Giobato Luigi, Giuseppe Frattolani, Vincenzo Tomada, Lorenzo Cassi, Guido Thelli, Enrico Aila, rag. Daniela Bianchi, avv. Aspinio G., Giulio Bino, Vincenzo dott. De Rosa, Baschiera Vincenzo, Bartolucci Giuseppe, Milani G., E. Bianchi, dott. G. Paolotti, N. Forgho, Fratelli Bianchi, Pascoli Luigi, Zuliani Ernesto, Bino Felice, Florio G., Damascio Mainardi, Martinik Vittorio, Francesco Rugati, Bombarda Pio, Carlo Bisutti, Fratelli Bianchi, Fratelli Cam, dott. C. Pallardi, P. A. Miriani, Marechchi avv. Ludovico, Adelechi Zanoni, C. Caraffa, G. B. Zoratti, Giovanni Corradini, P. Altarete, Napoleone Battigello. (Cont.)

L'orario festivo per gli agenti dei negozi di manifatture

Jeri è andato in vigore il nuovo orario festivo per tutti gli agenti dei negozi in manifatture.

Secondo accordi stabiliti fra proprietari e agenti, alla domenica i negozi si apriranno alle 8 del mattino anziché alle 7 come per il passato.

Ma non si sa se per una svista o per altre ragioni il cav. Antonio Beltramo aprì il suo negozio all'ora consueta e cioè alle 7. Ciò provò il malcontento di parecchi agenti che, venuti a conoscenza della cosa, si radunarono davanti al negozio improvvisando una piccola dimostrazione di protesta.

Vi furono anche dei fischi, ma finalmente il cav. Beltramo ritirò le pezze esposte, chiuse il negozio per riaprirlo più tardi.

E' sperabile che tutti concordemente rispettino i patti stabiliti.

A questo proposito anche gli agenti cappelai desideravano attuare l'orario festivo come per gli agenti in manifatture, ma per la coincidenza di due o tre proprietari ciò non fu possibile. E la cosa è vivamente deplorata.

Per la verità dobbiamo dire che il solo sig. Carlo Maccengo ha aderito alla proposta desiderata.

Che gli altri non possano seguirne l'esempio?

Il nuovo cappello per la Banda Cittadina

Jeri sera molto pubblico si formava davanti alle belle vetrine del ricco negozio del signor Carlo Maccengo in Mercatovechio dove erano esposti — oltre ai cappelli finissimi d'ogni tipo e qualità ed alle più svariate calzature — i 45 cappelli destinati ai componenti della nostra Civica Banda.

La Giunta Municipale non poteva non affidare alla rinomata Ditta Maccengo l'incarico di confezionare tale copricapo, perché la ditta stessa è specialista in simili lavori. A suo onore anzi notiamo, come lo indicava un cartello esposto in vetrina, che sono ben 145, con questa, le forniture per bande eseguite dal signor Maccengo in questi ultimi sette anni.

Il cappello per la Banda cittadina è quasi eguale al vecchio tipo, « all'ammiraglia » ma è riuscito più elegante ed è anche più leggero.

E' di feltro rasato nero, ciò che assicura una maggior durata; di più non perde il pelo come si verificò nel cappello precedente.

L'attuale penacchio è sostituito da un bel piumotto alla bersagliera, posto al lato destro, sopra una specie di nappina dorata. Il cappello è orlato in seta noire.

In complesso è un copricapo che piace perché serio ed elegante.

Congratulazioni al bravo signor Maccengo per il riuscitissimo lavoro, ed auguri di sempre ottimi affari.

Necrologio

Dopo non lunga malattia, moriva jeri al nostro Ospedale, in età di anni 78, il sario Gio. Batta Rio.

Fuora parte della Società Operaia di Udine fa dalla fondazione, in qualità di Consigliere della Società dei sarti.

Era erodente, ma seppè nella sua vita laboriosa e intermentata conservare ferma fede alla tradizione laica, che rifugge dallo ipocrisio del sacrodotto e non inganna con le vane ostentazioni del culto ostiano.

E così egli si mantenne fino all'ora estrema respingendo ostreame, pratiche religiose e desiderando che i suoi funerali fossero puramente civili.

Inviemo commossi alla figlia e al genero, Sign. Michele Candelarosi, la più sentite condoglianza.

Gli amici

A nuoto attraverso la Manica

Il nuotatore Wolf ha abbandonato il tentativo della traversata della Manica quando era già in vista della costa francese a causa del cattivo stato del mare.

LA NUOVA DITTA DEL BIANCO e CERA UDINE Piazza Mercato Nuovo

STATO CIVILE

Nati vivi maschi 8 femmine 11 morti 1 esposti 1 Totale N. 27

Publicazioni di matrimonio

Dott. Antonio D'Ormea medico chirurgo con Maria Lazzari agiata — Giuseppe Chiarandini falegname con Anna Bon contadina — Guido Castellani agente di commercio con Emilia Fortunato sartà — Luigi Moro barbieri con Luigia Nadalutti casalinga — Fiorindo Zanatta fuochista ferrov. con Adelaide Castellano tessitrice — Guido Sinone calzolaio con Giuseppina Cavedal setaiuola — Alberto Calligaris industriale con Annita Michonetti sartà — Guido Costalunga legatore di libri con Giovanna Baracchino tipografa — Antonio Bbersa r. guida di finanza con Antonia Brunettini sartà — Giov. Batt. Nadali meccanico con Adele Gabai sartà — Michele Stella commerciante con Rosa Ciardi civila.

Mobilitati

Francesco Golob facchino con Amalia Furkan casalinga — Gio. Batt. Zucolo agente di commercio con Giovanna dal Frate casalinga — Luigi Carnelutti negoziante con Marcellina Romano civile — Giuseppe Cuccodoro possidente con Elvira Trani agiata — Luigi Cjoi impiegato con Maria Luigia Vallan casalinga.

Morti

Anna Colussi di Santo d'anni 1 e mesi 2 — Cesarina Rossetti di anni 4 — Dosolina Tomassone di Leone di mesi 11 — Giovanni Crotto fu Vincenzo d'anni 84 sarto — Luigi Blassone fu Natale d'anni 67 agricoltore — Ida Casara di Isidoro di mesi 11 e giorni 9 — Girolamo Voretteri di Angelo di anni 17 casalinga — Pietro Dal Fabbro fu Valentino d'anni 48 facchino — Alberto Biasig di Vincenzo d'anni 18 agente di commercio — Maria Candolotto d'anni 10 setaiuola — Caterina Castavi di mesi 11 e giorni 17 — Gregorio Rigido d'anni 70 fornaiola — Germano Invernizzi di mesi 7 e giorni 15 — Florin Benedetti fu Giovanni Battista d'anni 48 sarto — Teresa Fattischi d'anni 67 sartà — Francesco Marangoni fu Antonio d'anni 74 cameriera — Elisa Zuliani Vesca di Luca d'anni 27 casalinga — Domenico Fedi fu Domenico d'anni 66 agricoltore.

Totale N. 18 dei quali 7 a domicilio.

Attenti, pescatori

Il ministero di agricoltura, industria e commercio, preoccupato dei gravi danni che l'industria della pesca ed i consumatori risentono a causa dei metodi distruttivi e pericolosi fraudolentemente e largamente in uso per opera di pescatori non di professione, così nel mare come nelle acque dolci o pensano della insufficienza della vigilanza ordinaria esercitata a norma di legge sulla quale più volte ma invano si era richiamata l'attenzione delle autorità locali, ha deciso di intensificare e rafforzare con opportuni rimedi la vigilanza necessaria perché possa dare i benefici effetti voluti dal legislatore.

A tale scopo venne emanata la seguente circolare ai prefetti, ai capitani di porto, alle associazioni di pescatori, ai comandanti di carabinieri ed agenti incaricati della spiegazione della legge sulla pesca:

«L'opera del Ministero d'Agricoltura, in favore dell'industria peschereccia, esercitata sia nel mare sia nelle acque interne, riuscirebbe quasi vana, se non fosse accompagnata da una continua, attiva ed intelligente vigilanza che prevenisse i reati di pesca, o impedisse la loro impunibilità. Purtroppo accade che non pochi siano che mal valutando gli interessi del celo pescareccio e dei consumatori in tante parti del nostro paese contravvengono ai precetti che le leggi ed i regolamenti vigenti hanno stabilito per la conservazione delle specie animali acquatiche, e all'impeto si servono anche di mezzi che sono ad un tempo distruttivi e assai pericolosi.

«Nell'intento di promuovere la più rigorosa osservanza dello disposizioni vigenti e di far cessare gli illeciti e dannosi sistemi di pesca, io vivamente prego la S. V. Ill.ma di dare precisi ordini agli agenti della pubblica forza soggetti a lei in virtù degli articoli 11 e 12 della legge 4 marzo 1877, n. 3798: perché la detta sorveglianza sia esercitata con sollecitudine costante e scrupolosa.

«La S. V. Ill.ma potrà in mio nome promettere ai detti agenti che quante volte essi si segnalino per particolare zelo nell'adempimento di questo loro dovere, io rimeriterò la operosità loro con premi speciali in danaro o con attestati di benamerita.

«Attendo dalla S.V. un documento sui provvedimenti adottati per il conseguimento del fine che con questa determinazione mi sono proposto».

FRA LIBRI e RIVISTE

Prof. Camillo Acqua. — Il Microscopio. Guida elementare per le più facili osservazioni sulla Microscopia. — Seconda edizione di pag. XIV, 230, aumentata, con 92 incisioni. Ulrico Hoepli, editore, Milano 1907. L. 2.

E' comparsa di questi giorni la se-

conda edizione del manuale Hoepli « Il Microscopio » del Prof. C. Acqua.

Il carattere popolare del manuale, l'esposizione facile, chiara, per cui la gran massa del pubblico può con grande facilità e con il semplice aiuto di un modesto microscopio, procurarsi la soddisfazione di ammirare con i propri occhi una lunga serie di fenomeni scientifici assai interessanti; hanno assicurata alla pubblicazione un ottimo successo, tanto che la prima edizione è già da parecchio tempo completamente esaurita. Nella nuova, che ora è comparsa, è mantenuto completamente il vecchio carattere di un manuale popolare, ma vi si fecero delle aggiunte importanti che permettono da un lato al dilettante di estendere vieppiù le proprie osservazioni e cogitazioni, e d'altro offrono anche il mezzo al principiante nello studio della microscopia di poter acquistare le nozioni e compiere le esercitazioni necessarie per uno studio ulteriore.

Non manca poi la parte pratica, svolta elementarmente ma sufficientemente nell'ultimo capitolo, che riguarda l'uso del microscopio nell'igiene e nell'industria. L'esame di sostanze alimentari, quali il vino, la carne, il latte, può compiersi in modo assai semplice e facile da mettere tosto in rilievo eventuali alterazioni e adulterazioni. Anche per i tessuti commerciali, come la seta, il lino, la canapa, il cotone, il lettore trova norme semplicissime e sicure per compiere l'esame. Il manuale, di più di 200 pagine, con numerosissime e nitidissime incisioni, in edizione assai elegante, è posto in vendita al prezzo di Lire due.

IL LOTTO

Table with 4 columns: City, 1st, 2nd, 3rd, 4th. Cities include Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Torino.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORBINI, garante responsabile. Udine, 1907 — Tip. M. Bardasco.

Jeri alle ore 10, colpito da improvviso male, spiccava serenamente

Gio. Batta Rio

d'anni 78

La figlia Caterina ed il genero Michele, coniugi Candelaresi, la sorella ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Udine, 2 settembre 1907

I funerali, puramente civili, seguiranno oggi lunedì alle ore 18, partendo dalla piazzola dell'Ospitale.

Collegio BACCIO - Vicenza

Regio Scuole Tecniche - Istituto Tecnico paragonato - R. Giussano - R. Licco - Elementari interiore - Corso A. Zanichelli - Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali.

Rivolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

«Alla Speranza»

La conduttrice Antonietta Zavanca si prege avvertire che ha assunto l'esercizio di fabbrica in Via Porta Nuova all' insegna «Alla Speranza» già Vecchia Cucina Economica e che è fornita di eccellenti vini nostrani e di bottiglia con etichetta Civica alla Cavallina a prezzi modici.

Nero nostrano della cantina Braccara di Fagagna al litro cent. 30

Idem idem » 60

Nero nostrano di Coja » 10

Bianco Ronandolo » 10

Vino da posto per esportazione » 40

Si accetta anche dozzinanti a prezzi da convenirsi. Servizio inappuntabile.

Avviso

Il sottoscritto avverte che da oggi ha cominciatò la vendita per fine stagione a prezzi ridotti:

Tela juta per ricamo alta 140 ctri (per liquidazione) a L. 2.20 al metro.

Tela tutto lino alta 180 ctri e tela di cotone per lenzuola di un solo telo, servizi tutto lino 12 persone al casalingo per solo L. 13.

Latta per pastorasso. — Tutto a prezzi da non temere concorrenza.

GIOVANNI VALLE neg. manifatture Via Paolo Canciani (vicino l'Albergo d'Italia).

TREVI SO

Collegio ZACCHI - ex Donadi

Corsi speciali interni per riparazione esami — Posizione saluberrima in aperta campagna — Trattamento ottimo.

Per informazioni o programmi rivolgersi al Direttore Magliere LUIGI ZACCHI

Comune di Maniago

Appalto lavori costruzione acquedotto per L. 60 mila.

Chiedere avviso d'asta alla segreteria.

Trattoria all'Esposizione

UDINE Via Savorgnan, N. 40 (con annesso stallo dei signori Ballico)

Birra di Puntingam alla spina

18 il Piccolo — 35 il Grande

Vini finissimi nostrani — Cucina alla casalinga sempre pronta.

Penzioni a prezzi di tutta convenienza.

Il conduttore Francesco Fattori

Qualche aperitivo e tecnico preferite sempre PAMARO

«DAF»

Diateteria Agricola Friulana Canciani & Gramaso - Udine

OLIO SASSO MEDICINALE. Il perfetto ricostituente, la salute delle donne, il rimedio delle malattie degli organi digerenti. Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25 - stragrande L. 7. Supplemento unico di cent. 60 per ogni spedizione. Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA. Produttori dei famosi Oli d'Oliva Opuscolo gratis. — Trovati in tutte le buone Farmacie.

NUOVO GRANDE LABORATORIO CONFEZIONE CORREDI DA SPOSA. Servizi da tavola e da letto SPECIALITÀ LAVORI A IOUR ESECUZIONE PERFETTA Antonio Corradini PADOVA. Casa fondata nel 1875 Telefono 634

FERNET-BRANCA
 AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
 Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano
 I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Altre specialità della Ditta:

| | | |
|----------------------------------|--|--------------------------------|
| VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | CREME e LIQUORI SCIROPPI e CONSERVE | VINO VERMOUTH |
|----------------------------------|--|--------------------------------|

GRANATINA — SODA CHAMPAGNE — ESTRATTO DI TAMARINDO

Esigete la bottiglia d'origine.

Guardarsi dalle contraffazioni

ESPOSIZIONE MILANO 1908 - UNICO GRAN PREMIO - GALLERIA DEL LAVORO

PROFUMI

VELLUTINA L.2
CREMA L.1.50

DENTIFRICI
POLVERE L.1.25
PASTA L.2.25
CREMA L.1.
ELISIR L.2.75

LOZIONE L.1.75

SAPOLI L.2.75

OLIO L.1.75

ESTRATTO L.4.50

BRILLANTINA L.1.50

BERTELLI

MILANO, Galleria V. R. - ROMA, corso Umberto I°, 300 - NAPOLI, piazza S. Ferdinando, 51 - TORINO, piazza Castello, 25 - GENOVA, via Roma, 10 - PALERMO, via Maqueda, 342

Nota bene. Nelle commissioni per corrispondenza alla Società A. BERTELLI & C., Milano, Via Paolo Frisi, 20, aggiungere ai prezzi sopra segnati la spesa di porto, cioè centesimi sessanta per LOZIONI, ESTRATTO, DENTIFRICI Pasta ed Elisir, e centesimi venti per CREMA, VELLUTINA, SAPOLI, DENTIFRICI Crema e Polvere, OLIO e BRILLANTINA. — Per le facilitazioni nell'acquisto di tre o più pezzi di uno stesso articolo, vedere il Catalogo della Società BERTELLI di MILANO spedito gratis, dietro richiesta su semplice biglietto di visita.

MONDIALE

è il nome di una macchina da calce colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica,
L. 5 al giorno.

perchè noi comperiamo tutto il lavoro eseguito.
 I nostri cataloghi, illustrano, comprovano e spiegano i grandi vantaggi della "MONDIALE".
 Per schiarimenti rivolgersi unicamente alla Società per Macchine «LIVNARI e CIRCOLARI» Kirtosi e Montel.
 MILANO — S. Maria Fulgorina, 2 — MILANO

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie in platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerario o per brillantezza della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 37 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Ingrandimenti al platino
 inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti: Misura del puro ritratto ca. 21 per 20 a L. 2.50 - ca. 20 per 43 a L. 4 - ca. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articoli di gran vendita; tutta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed ingelati, colore, forza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né lo lunghieri né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né fa biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e agilità. Basta agitare sul bulbo del capello o della barba, formandosi il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrotondando la caduta; inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per contrariare un effetto corrispondente.

ATTESTATO
 Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano
 Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
 Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra acqua sia una scoperta, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e ridonando la salute dei capelli, fatto che era così raro cadono più, mentre così il pericolo di diventare calvo. Frazzini Enrico.

Costa L. 4 la bottiglia, cont. 50 in più per la spedizione, 7 bottiglie L. 3 — 3 bottiglie L. 11 franco di porto da tutti i Ferruccio, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.
 Deposito generale de MIGONE & C. — Via Torino, 13 - Milano.

Mistificazione

La riscossione mondiale delle Maglierie Igieniche Hérlion ne fa sì che tutti le richiedano nei loro acquisti, essendo che sono fabbricate di pura, finissima lana, garantita, e di lunghissima durata. Ma la concorrenza, confezionando un genere simile, per gli occhi del profano, mentre non è composto nella massa ma parte che di cotone, illude i compratori, offrendo per Maglierie Igieniche Hérlion della merce impossibile a basso prezzo, ed il compratore s'accorge ben presto d'essere stato mistificato. Conviene quindi che il compratore avveduto esiga sulla Maglieria che acquista la marca di Fabbrica G. C. Hérlion e che si rivolga direttamente alla Fabbrica, Venezia, Giudecca, S. Cosmo.

Orefineria — Orologeria — Argenteria
Cuttini Riccardo
 UDINE - Via Paolo Canalani, 7 - UDINE
 Angolo via Rialto N. 10

Nuova fabbrica timbri in gomma e metallo
 Incisioni su qualunque metallo
 GRANDE DEPOSITO della SCUOLA TIPOGRAFICA PARÀ da Lire 1.25 a Lire 30
Numeratori
 a mano e a saliscendi, porta-timbri, suggelli per ceramica, inchiodi per timbri e biancheria, cuscinetti di qualunque grandezza.

DEPOSITO DEGLI OROLOGI
 Longines, Omega, Roskopf, Ville Frères
 Prezzi d'impossibile concorrenza
 SI COMPRANO ORO, ARGENTO e PLATINO

SI ACQUISTANO I
Libretti paga per operai
 PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
 UDINE

FRANCESCO COGOLO GALLISTA
 Specialista per l'estirpazione del calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.
 Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.
 Si reca anche a domicilio.

Zoccoli della premiata ditta Italo Piva. Fabbrica Via Supriore - Recapito Via Pellicciaria.

AMARO BAREGGI
 a base di FERRO - CHINA - RABBARBARO
 Permiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABBARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.